

dal sito www.fisacbancaditalia.it

Nell'incontro di oggi la Banca ha avanzato alcune proposte migliorative rispetto all'assetto complessivo della polizza finora proposto, acquisendo osservazioni e richieste presentate dal nostro Tavolo (dettagliate nelle slides qui allegate).

Gli elementi di più rilevante novità sono:

- il cd. "Pacchetto maternità", già proposto nel precedente incontro (dettagli all'interno delle slides);
- l'iscrizione dei figli fino al compimento del 26esimo anno indipendentemente dal carico fiscale;
- l'introduzione di un contributo di 20 euro per ogni figlio, sia a carico che non a carico, fino ai 26 anni;
- la possibilità di **aggiornare il carico fiscale in corso di vigenza contrattuale**, evitando così di pagare come "familiare non a carico" per familiari che viceversa perdono il lavoro;
- l'introduzione della possibilità di spesa di una parte (purtroppo tuttora molto ridotta) del massimale previsto per le **cure dentarie** anche al di fuori della rete convenzionata (€ 250 su un totale di € 1.500).

Inoltre, la la Banca si è impegnata a definire indicatori per attribuire maggiore rilevanza alla **qualità e alla capillarità della rete convenzionata** per tutte le prestazioni assicurate, assegnando ad esempio maggiore peso alle strutture collegate a campus universitari, o di maggiori dimensioni/con un maggiore numero di reparti.

Importanti miglioramenti riguarderebbero poi anche la medicina preventiva, dove verrebbero introdotti un check-up mirato oncologico e uno post-Covid, e verrebbe ampliata la gamma degli esami compresi nel check-up ordinario (ad esempio, inserendo anche alcuni esami per la tiroide ed eliminando l'alternatività tra la visita oculistica e quella otorinolaringoiatrica).

Secondo quanto oggi rappresentato, la **base d'asta sarà di € 2.400 per i dipendenti e di € 3.200 per i pensionati**: quindi, la Banca è disposta ad assumersi il **rischio ipotetico** di sostenere maggiori oneri pari a € 350 per ogni dipendente e € 400 per ogni pensionato. Anche questo aspetto risponde alla nostra specifica richiesta di aumentare il contributo versato dalla Banca, che ad oggi è stato quantificato sulla base di ipotesi di valori di aggiudicazione pari a € 2.050 per i dipendenti e € 2.800 per i pensionati.

L'aspetto maggiormente qualificante dell'intera offerta riguarda il **significativo peso conferito alla cosiddetta componente "tecnica" della gara**, che peserà per il 70% sull'effettiva aggiudicazione (quindi, alla componente meramente economica verrebbe attribuito un peso non superiore al 30%). Anche in questo si è dato seguito all'esigenza, da noi rappresentata, di conferire un **peso maggiore alla componente qualitativa** dei servizi offerti dalla compagnia che si aggiudicherà la gara.

Il nostro Tavolo di maggioranza ha valutato nel complesso favorevolmente l'insieme degli avanzamenti proposti, che tuttavia necessitano di un più significativo accoglimento delle nostre istanze migliorative e, nella definizione delle componenti tecniche dell'offerta soggette a offerte da parte dei partecipanti alla gara, della più precisa individuazione delle categorie alle quali attribuire maggiore rilevanza (ad esempio, alla qualità e alla capillarità dell'intera rete convenzionata).

L'Amministrazione si è riservata di fornire una risposta a stretto giro: il prossimo incontro si terrà infatti questo giovedì.



Al fondamentale negoziato su orario e organizzazione del lavoro sarà dedicata l'intera prossima settimana, con due incontri che si terranno martedì 1° e giovedì 3 giugno. Ci aspettiamo che anche in quella sede l'Amministrazione riconosca il valore delle proposte del Tavolo Unitario.

Roma, 25 maggio 2021

CIDA SIBC CGIL CISL DASBI FABI